



**Al Sindaco di Montefelcino
Ai consiglieri comunali**

OGGETTO : Comunicazioni.

Facciamo seguito all'incontro con l'amministrazione comunale avvenuto il 18.06.05 per riprendere alcuni argomenti trattati e per continuare nella collaborazione. La manifestazione " alla riscoperta del fiume " del 26.06.05, molto ben riuscita, ha confermato la necessità di continuare il percorso iniziato. Vorremmo condividere anche con l'amministrazione comunale le nostre opinioni senza farne una ragione di scontro con la sola forza delle argomentazioni sempre più condivise.

LA CHIESETTA DI STERPETI: La curia di Fano in data 28.06.05 ci ha ufficialmente comunicato di aver provveduto a eliminare le infiltrazioni d'acqua dal tetto della chiesetta sistemando la copertura, accogliendo così la nostra richiesta. La curia ha inoltre comunicato la disponibilità a cedere la struttura al comune e di rimanere in attesa di formale richiesta. Invitiamo quindi l'amministrazione comunale ad acquisire e sistemare direttamente la chiesetta con il relativo parco attorno. L'importo a carico del comune e quindi della collettività non sarà altissimo e potrebbe ricavarsi ad esempio da risparmi dovuti a ribassi d'asta per opere pubbliche in corso. Siamo invece fortemente contrari al recupero della chiesetta tramite interventi di eventuali "sponsor" perché probabilmente seguirà una contropartita sotto forma di speculazioni.

PRG: come già abbiamo avuto modo di illustrare con comunicati e tramite il giornalino, riteniamo inopportuno sia l'ampliamento che la creazione di nuove zone industriali o nuove zone commerciali nel fondovalle di Montefelcino ritenendo quelle già realizzate nella valle del Metauro più che sufficienti e che la scelta strategica di sviluppo futuro sia mantenere una certa qualità della vita preservando l'ambiente. Se una crescita edilizia sarà ritenuta necessaria dall'amministrazione occorrerà tener conto della qualità delle abitazioni, della loro sostenibilità nel territorio e di quale paese si andrà a costruire minimizzando anche i disagi agli attuali residenti.

Cresce infatti sempre più la preoccupazione di una trasformazione veloce e diffusa del territorio tra gli abitanti di fondovalle.

PB INDUSTRIALE: Non possiamo permettere un ampliamento alla PB industriale in zona agricola. Azienda che dopo solo un anno si accorge di aver costruito una fabbrica un terzo più piccola del necessario. Non è credibile ora il ricatto del licenziamento per una situazione voluta dall'azienda. Costituirà poi un precedente ed ogni altra azienda a confine con la zona potrà ottenere ampliamenti a scapito del territorio. Considerato poi l'atteggiamento assunto dall'azienda sulla questione preoccupa anche in questo caso eventuali sponsorizzazioni o collaborazioni con il comune (es. terme di Valzangona).

PIANO PARTICOLAREGGIATO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI: E' di fondamentale importanza rendere esecutiva la delibera del C.C. comunale approvata dalla precedente amministrazione e da alcuni consiglieri comunali presenti anche nella nuova amministrazione. Ricordiamo che le nuove norme vietano l'insediamento di aziende nocive insalubri di 1° e 2° classe , il lavoro notturno , l'utilizzo continuo di gruppi elettrogeni a gasolio non di emergenza la classificazione acustica non superiore alla 3° classe. Con regole chiare si eviteranno contenziosi almeno con le nuove aziende e si vivrà in armonia nell'esiguo territorio di fondovalle.

Si rimane a disposizione per approfondimenti e si porgono distinti saluti.

Montefelcino, 14.07.2005

IL PRESIDENTE
(Stefano Bellagamba)